



Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia diffusa nell’Italia Centrale

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
28 giugno 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Duca D'Aosta, 31
65121 PESCARA PE
Telefono +39 085 4219989
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

*Ai Membri della
Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per
l'Economia diffusa nell'Italia Centrale*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del primo bilancio d'esercizio della Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale (nel seguito anche la "Fondazione") redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dagli artt. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Vitality – Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia diffusa nell'Italia Centrale al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 28 giugno 2023

KPMG S.p.A.

Alfonso Suppa
Socio

FONDAZIONE VITALITY

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SANTA MARGHERITA 2 - 67100 L'AQUILA (AQ)
Codice Fiscale	93113360668
Numero Rea	AQ 000000208564
P.I.	02156640662
Fondo di dotazione Euro	45.000,00 (i.v.)
Forma giuridica	Fondazione di partecipazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	72.19.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2022

Stato patrimoniale	
Attivo	
C) Attivo circolante	
IV - Disponibilità liquide	11.644.613
Totale attivo circolante (C)	11.644.613
Totale attivo	11.644.613
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	45.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(59.719)
Totale patrimonio netto	(14.719)
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	11.659.332
Totale debiti	11.659.332
Totale passivo	11.644.613

Conto economico

31-12-2022

Conto economico	
B) Costi della produzione	
7) per servizi	59.719
Totale costi della produzione	59.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(59.719)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(59.719)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(59.719)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

SIGNORI FONDATORI

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto al vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di esercizio pari a € -59.719 riconducibile sostanzialmente al sostenimento dei soli costi amministrativi dell'anno in esame, iscritti in base al principio della competenza.

Tale bilancio rappresenta il primo bilancio della Fondazione Vitality per cui non vengono riportati i dati comparativi dell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio della Fondazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla Nota integrativa ed è stato redatto, come previsto dallo Statuto, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

La Fondazione Vitality è stata costituita in data 13/06/2022 con atto pubblico redatto dal Notaio, Giulia Torrelli, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di L'Aquila, Sulmona e Avezzano.

Con l'iscrizione, in data 20/06/2022, al n. 43 nel registro delle Persone Giuridiche istituito ai sensi del D.P.R. 361/2000 presso la Prefettura/U.T.G. dell'Aquila, la Fondazione ha ottenuto personalità giuridica.

Allo stato attuale La Fondazione non è qualificata come Ente del Terzo Settore (ETS) e conseguentemente non risulta iscritta al relativo Registro Unico del terzo Settore (RUNTS).

Tale argomento verrà trattato nel corso del 2023 dopo gli opportuni approfondimenti.

L'attività istituzionale è iniziata nel 2023, relativamente alla quale la Fondazione in data 20/12/2022 ha ricevuto dal MUR un'anticipazione del 10% del contributo totale di cui al Decreto di Concessione MUR prot. n. 1057 del 23/06/2022, pari a euro 11.599.655,87. Tale importo è iscritto nel presente bilancio nei debiti per anticipazioni e sarà utilizzato nel corso del 2023 per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Si precisa che, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile che la Fondazione è ammessa alla redazione del Bilancio in forma Abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del C. Civile.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Al fine di fornire un'informativa più ampia e puntuale sull'andamento della gestione, è stata allegata al Bilancio la Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente della Fondazione VITALITY.

FINALITA' ED ATTIVITA' SVOLTA DALLA FONDAZIONE.

La Fondazione contribuisce alla realizzazione di un cosiddetto "Ecosistema dell'Innovazione" definito dall' art. 2 comma 31 del Decreto Direttoriale del Mur n°3277 del 30/12/2021 con la creazione una rete di Università, EPR, Enti Pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati ed internazionalmente riconosciuti, organizzati in forma

preferibilmente consortile, finalizzata a favorire l'interazione fra gli stessi per la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità in un territorio di riferimento.

Nello svolgimento di tale attività, la Fondazione agisce come soggetto attuatore (Hub) per la realizzazione del programma di ricerca ("Ecosistema dell'Innovazione") verificando il rispetto da parte dei soggetti "Spoke" delle regole dettate dal medesimo DD.

La sua attività è legata principalmente all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione, definite in base alla specializzazione ed alle vocazioni industriali di una determinata area geografica, coniugando la ricerca di base con la ricerca applicata, al fine di generare ritorni economici nel breve periodo su tale area.

L'ambito della sua attività tipica comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese, in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale.

Il suo intervento si indirizza preferibilmente nel territorio delle Regioni Abruzzo, Marche ed Umbria.

Nell'ambito dello scopo definito all'art.1 ed all'art.4, del Decreto Direttoriale del Mur n.3277 la Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca EI-PNRR, ne svolge attività di gestione di coordinamento come soggetto "Hub", riceve le "tranche" di agevolazioni concesse, da destinare tramite i soggetti "Spoke" alla realizzazione del suddetto programma, successivamente verifica e trasmette al Mur la rendicontazione delle attività svolte.

La Fondazione inoltre potrà svolgere tutte quelle attività complementari, alla sua "mission" principale ritenute dal Consiglio di Amministrazione comunque, utili per la realizzazione di tale programma di ricerca ed inoltre la stessa, nell'ambito dei suoi scopi istituzionali, potrà comunque svolgere attività che contribuiscano, direttamente o indirettamente, allo sviluppo sociale, economico scientifico della Repubblica Italiana.

Per l'attuazione del suo programma, già indicato come "Ecosistema dell'Innovazione" la Fondazione, ha presentato un progetto da attuarsi in 36 mesi pari a complessivi € 120.992.481.

Con D.D. del Mur n.3277 del 30/12/2021, è stata assegnataria di risorse a carico del PNRR per un importo complessivo di € 115.996.558 completamente vincolati a tale scopo; mentre i vari "Partners Privati" che parteciperanno agli interventi previsti, li dovranno cofinanziare per il 50%, per una somma complessiva di € 4.995.923.

MEMBRI FONDATORI

Sono Membri Fondatori della "Fondazione di Partecipazione Vitality" i seguenti soggetti pubblici:

Università degli Studi dell'Aquila;

Gran Sasso Science Institute;

Università degli Studi di Teramo;

Università degli Studi di Chieti e Pescara;

Università Politecnica delle Marche;

Università degli Studi di Camerino;

Università degli Studi di Macerata;

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

Università degli Studi di Perugia;

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

A) Patrimonio Netto

Le variazioni del Patrimonio Netto dell'Ente sono relative nel primo anno di attività, esclusivamente alla creazione del Fondo di Dotazione della Fondazione ed alla rilevazione della perdita gestionale.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale secondo la loro origine e la loro destinazione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza

Altre Informazioni

Si precisa che non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Attivo circolante

Disponibilità liquide

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.644.613	11.644.613
Totale disponibilità liquide	11.644.613	11.644.613

Il valore indicato rappresenta il numerario del conto corrente bancario (Bper) alla fine dell'esercizio, il saldo è chiaramente influenzato dalla ricezione del primo acconto del contributo ex D.D. Mur n°3277 del 30/12/2021 pari ad €11.599.655,87 (10% del contributo totale concesso).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi		
Capitale	45.000		45.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-	(59.719)	(59.719)
Totale patrimonio netto	45.000	(59.719)	(14.719)

Le variazioni di Patrimonio Netto nel primo anno di attività della Fondazione sono relative esclusivamente alla creazione del Fondo di Dotazione per €45.000, come da impegni di costituzione. Il Risultato di Gestione risulta invece in perdita di €59.719, poiché influenzato dalla presa in carico per competenza di tutti costi amministrativi (consulenze, revisione, notaio ecc.).

Va comunque segnalato, a tal proposito,

che come da Statuto della Fondazione all'art 3, i nove Membri Fondatori sono tenuti a costituire un apposito Fondo di Gestione per far fronte proprio a tali spese annualmente.

che con delibera consiliare del 14/04/2023 il CdA ha espressamente quantificato in €10.000 annui per ciascun Fondatore la somma necessaria a generare tale Fondo, che sarà di complessive €90.000 annuali.

che con tali risorse la perdita del presente anno sarà interamente riassorbita.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	45.000	Fondo di Dotazione	B
Totale	45.000		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	11.599.656	11.599.656	11.599.656
Debiti verso fornitori	59.676	59.676	59.676
Totale debiti	11.659.332	11.659.332	11.659.332

I debiti di fornitura individuati in tabella si riferiscono esclusivamente ai costi amministrativi di competenza dell'anno 2022.

Per quanto riguarda invece gli altri debiti pari ad €11.599.656 tale allocazione non è altro che l'individuazione del debito nei confronti dei soggetti esecutori "Spoke" a cui saranno trasferite le risorse stanziate con concessione del finanziamento Mur n°3277 del 30/12/2021; tale debito a fine anno è quindi pari all'anticipo del contributo ricevuto dal soggetto attuatore "Hub".

Quest'ultimo inoltre, tratterrà dalla prima tranche d'acconto ricevuto, circa €2.500.000 per le proprie esigenze di carattere gestionale, connesse al conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto Vitality.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Fondazione alla chiusura dell'esercizio non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione ad oggi non ha deliberato alcun compenso per il consiglio di amministrazione

Con verbale del 21.12.2022 il consiglio di amministrazione ha stabilito i compensi per l'organo di revisione pari ad €33.000 annue oltre iva ed oneri accessori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Con verbale del 21.12.2022 il consiglio di amministrazione ha stabilito i compensi per la società di revisione, *KPMG spa* pari ad €18.000 annue oltre iva.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono ad oggi passività potenziali della Fondazione non risultanti dal suo Stato Patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcuna sezione separata da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Fondazione non ha concluso nessuna operazione con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei fatti di rilievo intercorsi tra la chiusura del bilancio ed il termine della sua approvazione vanno sicuramente segnalate:

la delibera consiliare del 14/04/2023 con la quale CdiA ha richiesto ufficialmente la costituzione del Fondo di Gestione con €10.000 annue a carico di ogni Membro Fondatore per complessive €90.000, obbligo esplicitato nell'art. 3, punto 3 dello Statuto Sociale.

Relativamente a tale importo, s'informa che, ad oggi, solo l'Università di Macerata ha già provveduto al versamento della quota di competenza, mentre si attende il versamento delle restanti Università.

la delibera consiliare del 17/05/2023 con cui è stata definita l'assunzione dell'Ing. Roberto Carducci come Direttore Generale della Fondazione a seguito di "Procedura Selettiva per titoli e per colloquio" (disp. prot. 44956 del 18/04/2023) di cui è risultato il vincitore.

Nota integrativa, parte finale

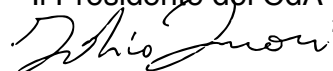
La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Si precisa che la Fondazione nata il 13/06/2022 nel presente esercizio non ha svolto alcuna attività operativa, trovandosi ovviamente in una fase di "start up" in cui è necessario preliminarmente dotarsi di una minima struttura amministrativa interna e relativo organigramma, pertanto non è stato possibile approvare il presente bilancio nei termini ortodossi previsti dallo statuto essendoci fondati motivi per un suo differimento.

L'Aquila li 26/06/2023

Il Presidente del CdA



FONDAZIONE VITALITY

Sede legale: Piazza Santa Margherita, 2 – 67100 – L’Aquila
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI GRAN SASSO D'ITALIA
C.F. e numero iscrizione: 93113360668
Iscritta al R.E.A. n. AQ - 208564
Fondo di Dotazione sottoscritto € 45.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02156640662

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31/12/2022

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2022; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il bilancio consuntivo della Fondazione Vitality che qui si propone alla vostra approvazione è riferito al periodo compreso tra il 13/06/2022, data di costituzione della Fondazione, e il 31 dicembre dell'anno 2022.

Ai fini fiscali la Fondazione appartiene alla categoria degli Enti non commerciali.

Informativa sulla Fondazione

La Fondazione si è costituita in data 13 giugno 2022 sotto la forma di fondazione di partecipazione, ai sensi degli artt.14 e seguenti del codice civile.

Il Primo Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è insediato in data 21 settembre 2022.

Con l'iscrizione, in data 20/06/2022, al n. 43 nel registro delle Persone Giuridiche istituito ai sensi del D.P.R. 361/2000 presso la Prefettura/U.T.G. dell'Aquila, la Fondazione ha ottenuto personalità giuridica.

La Fondazione ha iniziato le proprie attività in data 13/06/2022, iniziando dagli adempimenti burocratici e amministrativi necessari a consentire le proprie normali operazioni: registrazione dell'atto Costitutivo e dei libri sociali, ottenimento del codice fiscale, dichiarazione di inizio attività con richiesta di attribuzione del numero di partita IVA, apertura conto corrente bancario, conferimento deleghe del CdA al Presidente, nomina del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, registrazione dei domini per il sito web istituzionale, attivazione dei servizi e-mail, PEC e workspace elettronico.

Al fine di facilitare e promuovere l'identificazione e il riconoscimento pubblico della Fondazione, è stato selezionato ed adottato un logo ufficiale da utilizzare in attività comunicative, di pubblicità e di rappresentanza. Con la diffusione dei primi comunicati stampa sono state inoltre avviate le attività di comunicazione della Fondazione.

Al fine di avviare in maniera spedita le necessarie attività contabili e tributarie è stato conferito un incarico per servizi di contabilità e bilancio e uno per consulenza generale in materia civilistica, tributaria e procedurale.

La definizione della struttura del personale ha preso il via con l'identificazione di 1 profilo professionale da assumere entro il primo semestre del 2023: Programme Manager dell'Ecosistema.

In data 17/03/2023, la Fondazione si è iscritta presso il Registro delle Imprese della CCIAA del Gran Sasso d'Italia, n. R.E.A. AQ – 208564.

Finalità istituzionali e attività della Fondazione

L'Art. 2 dello Statuto prevede che la Fondazione contribuisce alla realizzazione e opera il coordinamento di un "Ecosistema dell'innovazione" definito dall'art. 2, c. 31 del Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii. "una rete di Università, EPR, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, auspicabilmente organizzati in forma consortile, finalizzata a favorire l'interazione fra gli stessi per stimolare la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per un'area/un territorio di riferimento. Le attività sono legate all'istruzione superiore, alla ricerca applicata, all'innovazione su specifiche aree, definite in base alla specializzazione del territorio". L'ambito di attività comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca, l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. Ciò avviene, tra l'altro, mediante l'intervento su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento costituito principalmente ma non esclusivamente dalle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

Per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 3277 del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., concernente l'avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, la fondazione VITALITY – "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" costituisce il soggetto attuatore (Hub – in un modello organizzativo di tipo Hub&Spoke nel quale gli Spoke costituiscono i centri operativi periferici connessi direttamente ad una struttura centrale di coordinamento detta Hub) per la realizzazione del programma di ricerca in qualità di Ecosistema dell'Innovazione – come definito al punto 31 dell'art. 2 del Decreto Direttoriale. La denominazione in lingua inglese è "Ecosystem for Innovation, Digitalisation and Sustainability for the Diffused Economy in Central Italy" – VITALITY.

L'ambito di attività della Fondazione comprende la valorizzazione dei risultati della ricerca, l'agevolazione del trasferimento tecnologico e l'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio.

Ciò avviene, tra l'altro, mediante l'intervento su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento costituito principalmente ma non esclusivamente dalle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

La Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca definito per l'Ecosistema dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ne svolge le attività di gestione e di coordinamento, riceve le tranches di agevolazioni concesse da destinare alla realizzazione del suddetto programma, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, anche oltre la durata del Programma di Ricerca legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Fondazione svolge attività finalizzate:

- i. alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca,
- ii. alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati,
- iii. alla realizzazione e allo sviluppo di programmi di formazione,
- iv. a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e
- v. alla divulgazione e valorizzazione dei risultati della ricerca.

La Fondazione realizza lo scopo di coniugare e temperare ricerca di base e ricerca applicata, capace di generare ritorni economici nel breve periodo ed applicazioni della ricerca valutabili secondo criteri di mercato, atte a contribuire alla sostenibilità economica della Fondazione.

Finalità generale dell'Ecosistema è la messa a punto di un modello di trasferimento dell'innovazione per rendere più sostenibili, sicuri e inclusivi i sistemi produttivi dell'Italia centrale caratterizzati da articolati ambiti operativi e che vedono la presenza di grandi imprese espressione dell'eccellenza nazionale accompagnate da una significativa presenza di piccole e medie imprese.

Le innovazioni cercate e promosse sono rivolte a valorizzare le caratteristiche proprie dei territori e del relativo sistema produttivo per il loro sviluppo sostenibile, attraverso l'uso di materiali e tecniche di produzione innovativi, soluzioni digitali di implementazione dei processi di produzione e di erogazione di servizi.

Dal punto di vista della ricerca finalizzata allo sviluppo territoriale innovativo, saranno pertanto sviluppate dall'Ecosistema le tecnologie digitali, le scienze dei materiali e le nanotecnologie, l'ingegneria, l'architettura e il design, la fisica, le tecnologie energetiche, le scienze mediche e le biotecnologie, l'ingegneria biomedica, le scienze psicosociali e della comunicazione.

Le attività della fondazione sono articolate nelle aree della ricerca applicata, del trasferimento tecnologico e della valorizzazione dei risultati della ricerca, del supporto alla nascita e sviluppo di start-up e spin off da ricerca, della formazione condotta in sinergia dalle Università e dalle imprese, del coinvolgimento della società civile sui temi legati all'innovazione, alla sostenibilità economica e sociale, alle competenze tecniche e alla cultura scientifica.

Saranno impegnati nella attuazione del programma legato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 10 Spoke, costituiti presso le Università pubbliche delle Regioni Abruzzo, Marche e Umbria:

- 4 Spoke sul territorio della Regione Abruzzo (presso Università degli studi dell'Aquila, Gran sasso science Institute, Università degli studi Chieti – Pescara e Università degli studi di Teramo)
- 4 Spoke sul territorio della Regione Marche (presso Università Politecnica di Ancona, Università di Camerino, Università di Macerata, Università di Urbino);
- 2 Spoke sul territorio della Regione Umbria (presso Università di Perugia).

Attraverso l'operatività degli Spoke e la valorizzazione delle esperienze e capacità delle Università, centri di ricerca e imprese coinvolti, l'Ecosistema intende costruire, abilitare e rendere fruibili in modo diffuso, per i cittadini e le imprese del territorio, gli esiti della ricerca di innovazione nei campi connessi alle specializzazioni individuate nell'ambito della S3 delle 3 Regioni, in risposta a fabbisogni di qualità, sostenibilità e condizioni abilitanti allo sviluppo dei territori ad economia diffusa. I principali obiettivi dell'Ecosistema sono pertanto:

- Diffusione, attraverso soluzioni innovative fortemente caratterizzate dagli strumenti digitali, dei servizi e dei supporti rivolti ai cittadini per il benessere, la salute, l'inclusione e il contrasto delle fragilità;
- Utilizzo di tecnologie e strumenti di ricerca avanzata per il trasferimento di innovazioni specifiche nei settori produttivi trainanti ed in linea con le strategie S3 regionali (agrifood, made in Italy, farmaceutica, aereospazio, automotive meccanica, ecc.);
- Definizione e diffusione di metodi, strumenti, servizi per il rafforzamento della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli ambienti di vita e di lavoro e della loro sicurezza, attraverso soluzioni fortemente incentrate sull'utilizzo di tecnologie digitali;
- Trasferimento degli esiti della ricerca nel campo dei nano materiali e dei materiali biocompatibili per l'innovazione dei processi produttivi.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Fondazione, pur in assenza di specifiche previsioni statutarie, ha approvato il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame NON si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art.2497-bis, del codice civile si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2022
CAPITALE CIRCOLANTE	
Liquidità immediate	11.644.613,00
Disponibilità liquide	11.644.613,00
Liquidità differite	
Crediti verso soci	
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	
Crediti immobilizzati a breve termine	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	
Attività finanziarie	
Ratei e risconti attivi	
Rimanenze	
IMMOBILIZZAZIONI	
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	
TOTALE IMPIEGHI	

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2022
CAPITALE DI TERZI	
Passività correnti	11.659.332,00
Debiti a breve termine	11.659.332,00
Ratei e risconti passivi	
Passività consolidate	
Debiti a m/l termine	
Fondi per rischi e oneri	
TFR	
CAPITALE PROPRIO (14.719,00)	
Fondo di Dotazione	45.000,00
Riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) dell'esercizio	(59.719,00)
Perdita ripianata dell'esercizio	

Voce	Esercizio 2022
TOTALE FONTI	11.644.613,00

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Azioni proprie

La Fondazione non possiede azioni o quote proprie.

Azioni/quote degli Enti controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la Fondazione, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote degli enti controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che nel 2023 sono attesi passaggi rilevanti per quanto attiene la gestione che vengono di seguito brevemente descritti.

- 1) Il MUR ha comunicato che verrà indicato un rappresentante del MUR da integrare nella composizione del CDA Vitality, siamo in attesa di indicazioni in merito da parte del Ministero.
- 2) Si sta procedendo al consolidamento della struttura di gestione della Fondazione che, dopo l'individuazione dei consulenti per la gestione contabile e del personale riguarderà la costituzione di una segreteria che supporti il Presidente e il Direttore.
- 3) Saranno selezionati 11 PM che coadiuveranno il Direttore nella gestione dell'Ecosistema. 10 di questi opereranno anche da interfaccia con gli Spoke mentre uno sarà dedicato alle attività HUB.
- 4) Verrà avviato un processo di gestione della comunicazione Vitality che divulghi e valorizzi le attività dell'Ecosistema.
- 5) La seconda metà dell'anno sarà caratterizzata dal concretizzarsi di una percentuale rilevante della spesa prevista per l'acquisto di attrezzature.
- 6) Entro la fine dell'anno verrà concluso il processo di selezione delle progettualità legate ai cosiddetti bandi a cascata che avranno poi una durata compresa tra i 12 e i 18 mesi.
- 7) In autunno verrà organizzato un workshop di Ecosistema dedicato ai nuovi reclutati con l'obiettivo di favorire la creazione/consolidamento di una rete di relazioni di Ecosistema.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, di seguito si fornisce evidenza delle sedi operative secondarie della Fondazione:

La Fondazione non ha sedi secondarie.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano.

Inoltre, si propone di coprire il disavanzo di gestione 2022, pari a euro 59.719,00, attraverso l'utilizzo del fondo di gestione in via di costituzione.

L'AQUILA, 26/06/2023

Fabio Graziosi, Presidente della Fondazione Vitality

